Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	**Diritto ecclesiastico**
Corso di studio	SSG
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System(ECTS):	6 1,25 crediti (corrispondenti a 10 ore di didattica su un totale di 48) sono destinati allo studio della governance della migrazione climatica nell'Unione Europea e al suo impatto su religioni e diritti fondamentali, nell'ambito delle attività didattiche previste nell'ambito del **Modulo Jean Monnet (ERASMUS-JMO-2025-MODULE) dal titolo *Climate Migration Governance – Legal Protections for Environmentally Displaced Persons in the European Union*** (acronimo del progetto: **CLIMOVE-U**) (Progetto n. 101238566), ERASMUS-JMO-2025-HEI-TCH-RSCH (Jean Monnet Actions in the field of Higher Education Teaching and Research), e coordinato dal Prof. P. Martino per il triennio 2025-2028.
SSD	GIUR-07/A - Diritto e religione
Lingua di erogazione	italiana
Periodo di erogazione	1° semestre dall'1/10/2025 al 16/12/2025
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Laura Sabrina Martucci
Indirizzo mail	laurasabrina.martucci@uniba.it
Telefono	080-5717214
Sede	Dipartimento piano IV, scala C
Sede virtuale	no
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	mar./merc. Ore 10.00-13.00 Altri giorni previo appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende portare gli studenti alla conoscenza delle dinamiche di interazione delle Comunità religiose con le Istituzioni pubbliche (centrali e locali) e la società civile, nonché immetterli al quadro di attuazione della libertà di religione nei processi di integrazione giuridica europea. Obiettivo è renderli capaci di destreggiarsi nell'analisi delle fonti normative in chiave interculturale, affrontando gli istituti del Diritto ecclesiastico e case studies. Questa metodologia introdurrà gli studenti alle competenze necessarie a comprendere e risolvere le questioni giuridiche che nascono dalla operatività di tali comunità per l'integrazione nei sistemi costituzionali democratici e pluralistici. Il corso contribuirà a portare gli studenti alla consapevolezza dei fenomeni studiati e alla capacità di elaboraresoluzioni nel contesto più ampio della tutela dei diritti umani e dell'identità. La formazione mira a fornire abilità nell'uso di strumenti e pratiche di analisi e monitoraggio dei fenomeni e nell'elaborazione e restituzione esiti, consentendo agli studenti di padroneggiare una metodologia innovativa di approccio interdisciplinare ai temi e proiettata al loro inserimento nel mondodel lavoro.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale

Contenuti di insegnamento (Programma)	**Nozioni generali e propedeutiche. Le fonti del diritto ecclesiastico:** fonti di produzione e fonti di cognizione; fonti unilaterali e pattizie; fonti di diritto interno, e confessionali; I soggetti della produzione normativa, le procedure. **I fondamenti costituzionali e il principio di laicità dello Stato:** Non discriminazione, diritti della coscienza; la nozione di confessione religiosa; gli statuti delle confessioni religiose, l'autonomia confessionale e la distinzione degli ordini: artt. 7, 1° co. e 8, 1°- 2°; Art. 8, 3° co. e 7, 2° co.; Cost. e Intese: procedure di formazione e soggettilegittimati alle intese comunità di fede e organi governativi; gli statuti delle Comunità religiose e l'autonomia: laboratori di stesura Statuti e analisi dei nuovi statuti di UCOII e COREIS; il diritto all'intesa; l'inemendabilità del testo di Intesa, la legge di approvazione; Accordi con la Chiesa cattolica: Patti Lateranensi, revisione del Concordato e nuovo Accordo (l. 121/85); la copertura costituzionale dei Patti e dell'accordo di revisione; il ruolo della Commissione per le Intese. **Nuove Comunità religiose:** problemi di riconoscimento e integrazione: minori e donne nei processi di integrazione sociale, la religione degli immigrati e le forme di tutela. **Libertà di religione e processi di integrazione europea**: La libertà religiosa individuale: art. 19 cost., diritto pubblico soggettivo, ambiti e limiti. I fondamentalismi nella società contemporanea: diritto all'appartenenza religiosa, nuove comunità di fede e

	pluralismo, settarismo, anti-sette e tutela della libertà religiosa: linee Giuda OSCE. **L'insegnamento della religione:** IRC nelle scuole pubbliche; il pluralismo scolastico e le nuove religioni: diritto di accesso e mediazione culturale; i docenti di religione. **Le obiezioni di coscienza**. **La tutela del sentimento religioso**: nei rapporti di lavoro subordinato, la tutela penale. **L'assistenza spirituale nelle comunità separate**: Istituti di detenzione e pena, ospedali e case di cura: in particolare l'accesso delle comunità islamiche e i Protocolli col Ministero di Giustizia e il DAP. Case studies protocolli UCOII E CII. **Ministro di culto:** qualifica tradizionale, ruolo e nove sfide: Imam e leader religiosi, la formazione civica. **Fattore religioso e interventi giudiziari**: Tutela dei diritti fondamentali all'interno delle comunità religiose e criminal cult. Hate speech, islamofobia, il terrorismo di c.d. matrice religiosa, simboli religiosi; **Gli enti** delle religioni e comunità di fede: L'art. 20 Cost.: costituzione e forme di attività; la legge 222/'85 e le Intese: natura giuridica degli enti, finalità e altre attività; il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica agli enti confessionali, la revoca; amministrazione, capacità contributiva e regime tributario. **Terzo settore** entireligiosi e Comunità di fede, le nuove prospettive dell'integrazione e dell'inclusione interreligiosa. **Sostentamento del clero** e mezzi per l'attività direligione o di culto: gli Istituti per il sostentamento del clero; la remunerazione; le entrate di diritto privato degli enti confessionali; le entratedi diritto pubblico; il finanziamento delle confessioni; l'otto per mille e le offerte deducibili. **L'edilizia religiosa**: gli edifici di culto; i luoghi di culto islamici: autorizzazioni e case studies. **Santa Sede e Stato Città del Vaticano**: la "questione romana" e il Trattato del 1929; normazione e organi. **Il matrimonio.** Matrimoni religiosi monogamici e poligamici. Matrimonio concordatario: autonomia della volontà degli effetti civili, pubblicazioni, impedimenti, trascrizione; il procedimento di delibazione: concorso di giurisdizioni sul matrimonio, sentenze ecclesiastiche di nullità ecclesiastiche e divorzio. Il matrimonio davanti ai ministri delle confessioni religiose. **Migrazione climatica, religioni e diritti fondamentali** (10-hour Jean Monnet Module CLIMOVE-U). La governance delle migrazioni climatiche nell'UE solleva nuove sfide per la tutela dei diritti fondamentali e della human security, con particolare riguardo alla libertà religiosa. La condizione dei migranti climatici e degli sfollati richiede garanzie di inclusione, sicurezza umana e accesso alle pratiche di fede nei Paesi di accoglienza. La prospettiva comparata consente di collegare protezione ambientale, human security, diritti umani e libertà religiosa come elementi essenziali delle politiche di integrazione.
Testi di riferimento	1) VITALI, Enrico-CHIZZONITI, Antonio G., Manuale breve. Diritto ecclesiastico, Giuffrè, Milano, 2022. e 2) VENTRELLA, Carmela, La Corte d'appello dello Stato della Città del Vaticano. Pluralità di funzioni e vocazione interordinamentale, Cacucci, Bari, 2020 (cap. III pp. 79-88 e cap. IV pp. 93-129)
Note ai testi di riferimento	**N.B.** Del testo del Vitali si consiglia lo studio di tutti i capitoli contenuti nella *parte prima*, quello della *parte seconda* su "Domande e Risposte" è facoltativo.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	La didattica frontale sarà arricchita da attività seminariali e da laboratori,

	oltre che da sessioni di co-working con testimonianze/interviste e working group, role playing finalizzato al problem solving e dallo studio di casistica di settore. L'approccio metodologico sarà giuridico e aperto a sensibilizzare verso gli aspetti psico-sociali, geopolitici, linguistici, mediatici operativi securitari per come tutti supportati dall'uso di tecnologie digitali di IA proprie dei singoli settori.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	**Gli studenti acquisiranno:** 1. La capacità di comprendere gli istituti centrali della disciplina nel sistema giuridico; 2. la capacità di individuare i nessi tra la disciplina normativa dei singoli ordinamenti, dedicata agli interessi religiosi, e gli interventi delle Corti nazionali e sovranazionali. 3. la capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio tecnico-giuridico adeguato, articolando un ragionamento che sappia trasferire agli interlocutori le conoscenze acquisite e l'elaborazione di soluzioni originali; 4. la capacità di collegare i vari istituti considerati nel quadro d'insieme logico-sistematico ordinamentale.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti acquisiranno: 1. una metodologia specifica di studio e analisi giuridica dei fenomeni e per la costruzione di soluzioni, anche con l'uso di tecniche di studio/soluzione proprie di altre discipline; 2. l'abilità a risolvere questioni partendo da casi concreti, sviluppando autonomia di giudizio critico nell' elaborazione delle soluzioni concrete; 3. l'abilità nell'uso degli strumenti AI di supporto alla ricerca e alla comunicazione dati; all'analisi di un testo giuridico attraverso le categorie della linguistica giuridico-forense. 4. la capacità di analisi, di catalogazione e di comparazione dei dati acquisiti per la formulazione di tesine, project work e/o power point di presentazione esiti di studio e di ricerche; 5. La metodologia di redazione di: un parere tecnico, una nota a sentenza, un report analysis.
Competenze trasversali	In linea con quanto definito dall'Unione Europea e data l'articolazione e trasversalità connaturate al diritto ecclesiastico, il corso avrà una impostazione giuridica ma aperta ad un approccio interdisciplinare che includerà quello psico-sociale, geopolitico, socio-religioso, linguistico, mediatico e operativo-securitario, per come supportati dall'uso di tecnologie digitali di IA proprie dei singoli settori. Gli studenti acquisiranno consapevolezza critica articolata dei singoli istituti, oltre ad una metodologia di studio e di analisi trasversale che, ponendo al centro lo specifico istituto, consentirà loro di valutarne e padroneggiarne tutti i possibili risvolti e le implicazioni interdisciplinari, metodologiche e di sistema nello stato di diritto. Gli studenti verranno portati alla capacità di conoscere, agire e comunicare "consapevolmente" nei contesti sociali complessi dell'integrazione interreligiosa, affrontando le sfide poste dai vari modelli organizzativi su cui impattano, tra gli atri, le migrazioni e l'human traffiking, l'intelligenza artificiale. Verranno portati alla comprensione e al rispetto di idee rappresentate e poste in modalità differenti per formazione culturali, etica, religiosa, politica, ecc. per sviluppare anche una migliore consapevolezza del proprio ruolo e funzione all'interno della società. Ne deriverà una visone del diritto ecclesiastico contestualizzata rispetto alle garanzie dei diritti umani, all'uso dei media, al controllo delle fake news e dell'informazione distorta.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione degli studenti verrà effettuata attraverso domande (3/4) di carattere generale e specifico. Si avrà riguardo di verificare:
Criteri di valutazione	Si verificherà che gli studenti abbiano raggiunto i risultati di apprendimento previsti in base a: 1. *Capacità di apprendere e conoscenza complessiva degli argomenti*: verrà valutato il grado di conoscenza delle tematiche del programma alla luce dei testi di riferimento; 2. *capacità di analisi, di catalogazione e comparazione dei dati acquisiti*: Acquisizione di capacità metodologiche, dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte della prospettazione di questioni giuridiche applicative; 3. *Capacità di sviluppare la costruzione giuridica e il pensiero critico autonomo e oggettivo*: capacità di partire da casi di studio e arrivare a soluzioni giuridiche pratiche e interconnesse a competenze trasversali e capacità di problem setting e problem solving; 4. *abilità comunicative specifiche: verrà verificata la p*adronanza del linguaggio giuridico e la capacità di spiegare in modo esaustivo, anche attraverso l'uso di esempi e collegamenti, la disciplina degli istituti giuridici.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Esame orale unico per i 6 CFU (Diritto amministrativo I e II) Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto secondo i criteri e in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione daranno luogo a giudizi diversi: eccellente (30/30 lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone il consenso unanime della commissione esaminatrice.

Altro	**Gli Studenti frequentanti** potranno tener conto degli approfondimenti affrontati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle attività di co-working e/o working group. I relativi materiali di studio integrativi saranno resi disponibili sulla pagina del docente on-line, in coincidenza con questi incontri. Ai fini dell'esame gli studenti potranno predisporre una breve relazione (orale) ovvero un Power point o Prize, un report analysis su un tema corrispondente aduno delle attività di seminario/co-working e/o working group, dopo averlo concordato con il Docente. **Gli Studenti che provengano da altri corsi di laurea** ai fini degli esami integrativi verranno valutati in conformità alle delibere del Consiglio di Dipartimento e Interclasse, sul programma concordato con i docenti. **Studenti Erasmus:** I programmi specifici per gli studenti Erasmus potranno essere concordati con il docente durante gli orari di ricevimento. **Assegnazione tesi di laurea:** Le tesi scritte saranno assegnate negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dalla regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse.